

# IVG

## Fg Riciclaggi: incendio ufficialmente spento, area sequestrata e indagini in corso

di **Redazione**

09 Gennaio 2018 - 13:56



**Cairo Montenotte.** Si è concluso ufficialmente questa mattina l'intervento di spegnimento e bonifica dell'incendio divampato domenica sera alla Fg Riciclaggi di Bragno. L'area è stata messa sotto sequestro su disposizione della Procura di Savona (il pubblico ministero Elisa Milocco ha aperto un fascicolo contro ignoti per incendio).

Ora che le operazioni legate allo spegnimento sono terminate, ci si concentrerà sulle indagini per accertare le cause dell'incendio. I carabinieri e i vigili del fuoco si concentreranno sia sulla ricerca di un eventuale innesco (dato che al momento non si esclude alcuna pista, nemmeno quella dolosa) sia su quella di un eventuale problema tecnico che potrebbe essere all'origine del rogo. Al momento la Procura non ha ancora elementi certi, ed è in attesa della relazione dei vigili del fuoco (al momento al magistrato è pervenuta solo un breve verbale sull'accaduto).

Nel frattempo anche quest'oggi tecnici Arpal sono tornati a Cairo. "Dal cumulo dei rifiuti

non sembra più sollevarsi alcun fumo - fanno sapere - dall'agenzia regionale - oltre alla tempestiva ed efficace azione dei vigili del fuoco, ieri sono caduti su Cairo ben 86 millimetri di pioggia. La valutazione dei dati delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria di Cairo Montenotte (località bivio Farina, Bragno e Mazzucca), di Carcare e del mezzo mobile posizionato a Ferrania, conferma anche oggi un andamento analogo a quello della giornata di ieri, ossia di livelli degli inquinanti osservati generalmente in diminuzione rispetto ai giorni pre-incendio, e comunque sempre al di sotto dei valori limite”.

Sono stati effettuati, nel frattempo, campionamenti delle acque nel bacino della diga di Bragno, e sono già stati sostituiti i primi filtri installati ieri nei campionatori di particolato. “Tali campioni prelevati sono in viaggio verso il laboratorio di Genova - annunciano da Arpal - dove è presente la massa magnetica, lo strumento necessario per le analisi alla ricerca della diossina. Si tratta di una delle analisi più complicate fra quelle svolte dal laboratorio multisito di Agenzia, che nel 2017 ha effettuate poco più di duecento analisi di diossine, su un totale di oltre 33.000 campioni accettati”.

Le prime risultanze di queste analisi più approfondite saranno disponibili non prima della giornata di venerdì. “Stiamo seguendo con grande attenzione gli sviluppi delle attività di Arpal, che prosegue senza sosta fin dalla serata dell'incendio, prima sul territorio e adesso anche in laboratorio, nell'interesse di tutti i cittadini di quelle zone” è il commento di Giacomo Giampedrone, assessore regionale all'Ambiente.